

allevamento di cavalli

Controlli mirati per garantire legalità, tutela della salute animale e tracciabilità dei cavalli. È questo il bilancio dell'attività condotta dai Carabinieri della Stazione di Catania Librino, con il supporto dei veterinari dell'Asp di Catania, nell'ambito dei servizi disposti dal Comando Provinciale per il monitoraggio del territorio e il contrasto alle situazioni di degrado e irregolarità. Nel mirino dei militari, un allevamento di cavalli del quartiere, sottoposto a verifica per accertare il rispetto delle normative in materia di identificazione, registrazione e gestione sanitaria degli equidi. Durante il controllo, eseguito alla presenza del responsabile, un 26enne catanese, i Carabinieri hanno riscontrato diverse anomalie: nell'allevamento erano presenti 3 cavalli, a fronte dei 7 formalmente registrati nella Banca Dati Nazionale Equidi, elemento che ha fatto emergere criticità nella tracciabilità degli animali. Gli accertamenti hanno inoltre consentito di appurare la mancata comunicazione della variazione dei dati aziendali relativa al cambio del detentore dello stabilimento, risultato deceduto, oltre all'assenza del necessario aggiornamento sul passaggio di proprietà di alcuni animali. Ancora più rilevante la posizione di uno degli animali, risultato privo di identificazione e del previsto controllo sanitario, in violazione delle norme che disciplinano il settore. La normativa nazionale ed europea impone, infatti, obblighi precisi per la detenzione degli cavalli: ogni animale deve essere identificabile attraverso microchip e passaporto equino, regolarmente registrato nella banca dati ufficiale e sottoposto ai controlli sanitari previsti, strumenti indispensabili non solo per garantire il benessere animale, ma anche per assicurare la piena tracciabilità in caso di movimentazioni, cessioni, emergenze sanitarie o verifiche veterinarie. Non si tratta, dunque, di meri adempimenti burocratici. L'assenza di identificazione o l'irregolare registrazione di un animale può compromettere

infatti la ricostruzione della sua provenienza, ostacolare i controlli sanitari e creare potenziali rischi sotto il profilo della salute pubblica oltre che della tutela degli animali. Per le violazioni accertate, i militari hanno elevato sanzioni amministrative per complessivi 1.450 euro, con obbligo di regolarizzare quanto non a norma.

Conviventi denunciati per furto aggravato al centro commerciale

I Carabinieri della Stazione di Belvedere hanno denunciato un pregiudicato 41enne e la compagna 39enne per furto aggravato di articoli di abbigliamento. I due conviventi, residenti a Noto, sono stati fermati dai Carabinieri mentre si allontanavano da un negozio di abbigliamento del centro commerciale dove, poco prima, avevano rubato capi di vestiario previa effrazione dei dispositivi antitaccheggio. La refurtiva è stata recuperata e restituita al titolare del negozio.

Siracusa, palermitana arrestata per traffico

illecito di sostanze stupefacenti

I Carabinieri della Stazione di Siracusa hanno arrestato una pregiudicata 44enne, originaria di Palermo e residente in provincia di Messina, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dell'Ufficio Esecuzioni Penali della Corte d'Appello di Messina. La donna, di fatto domiciliata a Siracusa, con precedenti penali per reati in materia di stupefacenti, è stata condannata a 6 anni, 8 mesi e 18 giorni di reclusione perché accusata di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, commessi tra il 2016 e il 2022 in provincia di Messina. La 44enne è stata associata alla Casa Circondariale "Piazza Lanza" di Catania.

Rapina al bar di un distributore ad Acireale. Arrestato un 42enne

Un 42enne, residente ad Aci Catena, è stato arrestato dagli agenti del Commissariato di Acireale e dai Carabinieri e con l'accusa di rapina aggravata, dopo un colpo messo a segno nella notte ai danni del bar annesso a un distributore di carburanti di Acireale, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i fatti si sono verificati nelle prime ore della notte, intorno all'una, quando il dipendente dell'esercizio commerciale, impegnato nel servizio al banco, sarebbe stato avvicinato da un uomo che,

dopo aver chiesto una consumazione e simulato la necessità di utilizzare il telefono cellulare, avrebbe atteso il momento opportuno per entrare in azione. Stando agli accertamenti, infatti, poco dopo, il presunto autore avrebbe svelato le sue vere intenzioni e affrontato il dipendente, costringendolo a consegnare il denaro custodito in cassa. Nonostante un tentativo di resistenza da parte del barista, l'uomo sarebbe riuscito ad aprire il registratore e impossessarsi di circa 150 euro in contanti, per poi allontanarsi rapidamente a bordo della sua autovettura.

I poliziotti, intervenuti per primi su disposizione della Centrale Operativa, nell'immediato, hanno estrapolato ed esaminato le immagini del sistema di video sorveglianza a circuito chiuso dell'esercizio commerciale, grazie alle quali hanno ricostruito l'accaduto, riuscendo a individuare i tratti fisico-somatici del rapinatore e l'abbigliamento indossato, e il veicolo utilizzato per la fuga. Contestualmente, nell'ambito della collaudata collaborazione tra Commissariato e Carabinieri della Compagnia di Acireale, i militari dell'Arma venivano informati del crimine commesso e, quindi, collaboravano attivamente alle ricerche del fuggiasco. Nel giro di breve, l'uomo è stato rintracciato nei pressi della stazione ferroviaria di Acireale. Bloccato e messo in sicurezza, è stato quindi portato negli uffici del commissariato di Acireale, dove è stato riconosciuto dalla vittima come l'autore della rapina.

Sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, il 42enne, pregiudicato, è stato arrestato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, posto agli arresti domiciliari. Le indagini hanno consentito anche di ritrovare l'auto utilizzata per la fuga, che è stata sottoposta a sequestro.

Palazzolo festeggia 30 anni del gruppo di Protezione Civile

Il gruppo di volontari della Protezione civile di Palazzolo, nato nel 1996, ha festeggiato trent'anni, confermandosi tra i più longevi delle realtà associative. Un momento di festa per ricordare come il primo a credere a questa realtà fu il Geom. Vincenzo Salemi che, insieme ai primi Volontari Giuseppe Gallo e Salvatore Giarratana danno vita al Gruppo, al quale poi si associarono altre unità. Il Gruppo ha affrontato emergenze a scala diversa, dalle più gestibili come quelle in ambito comunale a quelle più gravi come quelle in ambito nazionale. Ha affrontato il terremoto in Abruzzo e le frane di Giampileri e di Barcellona Pozzo di Gotto. È stato impegnato durante la pandemia e ha gestito in forma globale la parte logistica del Centro Vaccinale. Ha partecipato agli sbarchi avvenuti al Porto Commerciale di Augusta e recentemente all'emergenza a Niscemi. Nel corso della cerimonia del Trentennale è stato proiettato un video che ha raccontato le attività svolte dal Gruppo in questi 30 anni. Sono stati premiati il Sindaco e l'assessore Giuseppe Lombardo, il Geom Salemi e l'attuale Responsabile dell'ufficio comunale Salvatore Caligiore. Sono stati consegnati anche dei riconoscimenti al Dipartimento della Protezione Civile nelle persone del Dott. Salvatore Beninato, dell'Arch. Biagio Bellassai e della Dottoressa Beatrice Santuccio con tutti gli altri collaboratori. Sono stati premiati anche alcuni rappresentanti dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale con i quali il Gruppo collabora durante lo spegnimento degli incendi, e hanno ricevuto un riconoscimento anche la Stazione dei CC e il Comando dei VvUu. Sono state premiate tutte le associazioni di Volontariato della provincia di Siracusa e anche della provincia di Ragusa, con le quali il Gruppo

collabora nelle varie emergenze e le associazioni che operano sul territorio per sostenere chi si trova in difficoltà, come i Lions e il Rotary, l'Unitalsi. Sono stati consegnati degli attestati di riconoscimento a diversi cittadini, collaboratori, consiglieri comunali e tra questi il precedente vicesindaco Maurizio Aiello a fianco del Gruppo durante tutto il periodo legato al Covid, al presidente della ProLoco Salvatore, agli ex Sindaci Nigro e Scibetta che hanno seguito lo sviluppo del Gruppo e agli impiegati comunali che nel corso del tempo hanno transitato all'interno dell'ufficio comunale della Protezione Civile, tra cui Lello Fargione. Il Responsabile del Gruppo Giuseppe Gallo ha sottolineato l'importanza del Volontariato sul territorio e la totale gratuità con la quale i Volontari svolgono il loro servizio senza ritorni economici, ma con grande apporto di sentimenti e di esperienze vissute. I festeggiamenti si sono conclusi con un momento conviviale di festa per tutti gli intervenuti.

Derby fra Ortigia e Telimar. Ultima giornata della regular season

La regular season si prepara a vivere il suo atto conclusivo e a emettere i verdetti che stabiliranno le griglie di play-off e play-out. Sul piatto di questa ventiseiesima e ultima giornata del campionato di Serie A1, vi sono tanti ingredienti interessanti, soprattutto per quel che riguarda la lotta salvezza, con incroci che potrebbero rimettere in discussione alcuni equilibri. Tra questi, spicca il derby fra Ortigia e Telimar, che si disputerà domani sera, alle ore 19.30, alla "Paolo Caldarella" di Siracusa. Una gara fondamentale per

entrambe le squadre. I biancoverdi, con tre punti, scavalcherebbero i palermitani guadagnando la possibilità di giocare in casa, proprio contro di loro, l'eventuale bella dei play-out e il Telimar, vincendo, potrebbe invece sperare di arrivare quintultima, a patto che l'Olympic perda la sfida contro la Canottieri, a sua volta ancora in corsa per l'ottavo posto e per l'accesso ai play-off. Insomma, un gioco a incastri che però interessa poco all'Ortigia, che deve pensare solo a se stessa, a regalarsi un vantaggio per i play-out e a ripetere la bellissima prestazione dell'andata, quando la vittoria netta ottenuta a Palermo diede una nuova direzione alla stagione. Le due formazioni si conoscono bene, anche per via dei numerosi common training svolti, quindi tutto è possibile. Non si lotta più per un posto in Europa, come un tempo, ma la posta in palio è pur sempre alta e il fascino di questo derby rimane intatto. Alla vigilia, Sebastiano Di Luciano, capitano dell'Ortigia, sottolinea la peculiarità di questa gara e spiega in che modo va affrontata. "Il derby è sempre una partita bellissima, una sfida molto sentita da entrambe le parti. Ci siamo preparati come facciamo sempre, vale a dire studiando bene gli avversari e cercando di capire come limitare i loro punti di forza e come sfruttare al meglio i punti deboli. Il Telimar, secondo me, è una formazione davvero forte, completa, che non merita la posizione attuale, così come noi non meritiamo la nostra. Essendo un derby, ritengo sia fondamentale mantenere la mente fredda, essere concentrati, giocare di squadra ed eseguire al meglio ciò che abbiamo preparato in settimana". Il capitano biancoverde si concentra poi sugli avversari e sulle loro qualità. "Con il Telimar ci conosciamo benissimo, perché ci siamo affrontati tante volte anche durante i common training organizzati nel corso della stagione. Loro, a dicembre, hanno cambiato allenatore, mantenendo alcuni schemi di gioco che già avevano in precedenza, quindi sappiamo come attaccarli. Inoltre, abbiamo lavorato a livello difensivo per limitare alcuni loro fondamentali. Hanno dei giocatori importanti, un ottimo portiere, due centroboa di altissimo livello, insomma, sono

forti in ogni reparto. Come detto, bisogna giocare di squadra, senza lasciarsi prendere dalla frenesia o cercare soluzioni individuali. Quella di domani non è ancora la gara 1 dei play-out, ma è comunque fondamentale, perché potrebbe darci l'opportunità, proprio ai play-out, di giocare due partite in casa". A un giorno dal match, parla anche l'attaccante serbo-georgiano Veljiko Tankosic. "Questa partita vale molto per entrambe le squadre, ma per noi è indubbiamente la più importante della stagione. Ci siamo preparati bene e siamo consapevoli che una vittoria, oltre a garantirci il vantaggio del fattore campo durante i play-out, sarebbe fondamentale soprattutto dal punto di vista mentale, poiché ci permetterebbe di affrontare le prossime gare con maggiore fiducia e con uno spirito ancora più positivo. Per vincere, sarà determinante contrastare la loro difesa e impedire o limitare al massimo le loro rapide transizioni offensive. Inoltre, dovremo essere bravi a imporre e gestire il ritmo partita e a svolgere una solida e attenta fase difensiva".

(foto M.Cinardo)

Sorpreso con circa 200 grammi di droga. Arrestato 48enne

A Capo d'Orlando, i Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Sant'Agata di Militello hanno arrestato un 48enne, già noto alle Forze dell'ordine, ritenuto responsabile di "detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti". In particolare, i militari, durante un mirato servizio di contrasto ai fenomeni connessi con gli stupefacenti, hanno sorpreso l'uomo in possesso di 6 grammi di marijuana.

Da ciò ne è conseguita anche una perquisizione domiciliare che ha poi consentito agli operanti di rinvenire e sequestrare

nella camera da letto e nel ripostiglio dell'abitazione, ulteriori 175 grammi della stessa sostanza stupefacente, nonché 19 grammi di hashish e un bilancino elettronico di precisione. Inoltre, durante le operazioni eseguite nell'abitazione, il soggetto ha anche tentato di disfarsi di parte dello stupefacente di cui era in possesso lanciando da una finestra un pacchetto di sigarette che conteneva alcune dosi, che però è stato prontamente recuperato dai militari. Alla luce di quanto emerso, il 48enne è stato quindi arrestato e associato presso il proprio domicilio a disposizione dell'Autorità giudiziaria in attesa del giudizio di convalida, mentre lo stupefacente sarà consegnato ai Carabinieri del R.I.S. di Messina per le analisi di laboratorio.

Consiglio comunale: tra i temi il debito con Edison e gli interventi contro il rischio idraulico a Tivoli

Torna a riunirsi il consiglio comunale di Siracusa, convocato dal presidente Alessandro Di Mauro per domani 26 maggio alle 17.30 e torna all'ordine del giorno la proposta di ratifica di un debito fuori bilancio da 1 milione 141 mila euro determinato dalla gestione dell'illuminazione pubblica in città. La questione era stata affrontata un mese fa, ma allora si decise di rinviarla a una successiva seduta per poter ascoltare anche l'assessore al Bilancio e al Contenzioso, Pierpaolo Coppa, che in quella circostanza era assente. Più che un vero e proprio debito fuori bilancio, infatti, il provvedimento serve ad accantonare in via cautelativa la somma

necessaria a coprire una richiesta della Edison, vecchio gestore del servizio. Essa ammonta a 3,2 milioni di euro e la parte restante è già stata prevista in bilancio. Tuttavia, tra Comune e azienda è in corso un contenzioso il cui esito è ancora aperto. Il credito vantato da Edison si riferisce al periodo che va da marzo 2020 ad agosto 2022. A seguire, il consiglio comunale si occuperà di altri quattro punti all'ordine del giorno, di cui tre sono mozioni. La prima, a firma di Francesco Vaccaro, per una convenzione con l'Ente di sviluppo agricolo per interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico a Tivoli, poi una di Sergio Bonafede per un protocollo con "le università per la promozione dello sviluppo culturale, scientifico ed economico del territorio, nonché per la collaborazione tecnico-scientifico e organizzativa in materia di protezione civile e gestione delle emergenze" e infine una del gruppo di Fratelli d'Italia per la realizzazione del percorso pedonale in via Delfica e in via Lo Bello. Infine sarà discusso un atto di indirizzo, proposto da Ivan Scimonelli, con il quale si impegna l'Amministrazione e potenziare l'Ufficio stampa del Comune attraverso concorso e recependo il protocollo d'intesa firmato lo scorso 28 gennaio da Associazione nazionale comuni d'Italia Anci e Federazione nazionale della stampa italiana.

**Confindustria: “Workshop
sulla transizione competitiva
delle imprese e dei**

territori”

Confindustria, in collaborazione con The European House Ambrosetti Group, organizza l'incontro "Governance, sostenibilità e innovazione: le sfide della transizione per imprese, filiere e territori", che si terrà oggi dalle 15.30 alle 18.30 presso la Sala "Gianformaggio" in viale scala greca a Siracusa. L'iniziativa è rivolta alle imprese del territorio interessate a cogliere le opportunità legate alla transizione sostenibile, fornendo strumenti concreti per integrare sostenibilità e innovazione nei processi decisionali e operativi. L'incontro sarà un'occasione di confronto diretto tra imprese, istituzioni e attori finanziari su temi chiave come governance, rendicontazione e trasformazione della sostenibilità in leva competitiva. Il cambiamento climatico e la crescente pressione sulle risorse stanno ridefinendo il contesto competitivo, in particolare nel Mediterraneo. In Europa le temperature medie aumentano più rapidamente della media globale causando impatti economici significativi con oltre 200 miliardi di euro di perdite negli ultimi cinque anni a causa di eventi estremi, di cui circa 20 miliardi in Italia. In questo scenario, il Green Deal europeo fissa obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni ovvero -55% entro il 2030, azzerandole entro il 2050. Per salvaguardare la competitività dell'Unione si stimano investimenti necessari tra il 4% e il 5% del PIL europeo ogni anno, circa 800 miliardi di euro. Oggi la sostenibilità non è più soltanto un tema di regolazione ma sempre più di mercato. Banche e clienti hanno introdotto criteri ambientali e sociali nei processi di selezione dei fornitori, nelle condizioni di accesso al credito e nelle scelte di investimento. In un territorio dotato di filiere altamente strategiche come la Regione Sicilia, la transizione sostenibile può diventare un fattore di innovazione e rafforzamento competitivo per le imprese, a condizione che venga integrata nelle strategie e nei modelli operativi con un approccio proporzionato e pragmatico. Le

imprese, comprese le piccole e medie, sono chiamate a dotarsi di strumenti di governance, innovazione dei processi, rendicontazione e accesso alla finanza per trasformare la sostenibilità in opportunità di competitività. L'incontro intende fornire alle imprese strumenti operativi, casi concreti e chiavi di lettura per affrontare con maggiore consapevolezza la transizione sostenibile, trasformando le sfide in opportunità di crescita.